



COMUNE DI NOVARA

4<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Ricerca e Università – Istruzione e Ristorazione Scolastica, Sport e impiantistica sportiva)

VERBALE DELLA SEDUTA IN DATA 11 GIUGNO 2025 C/O AULA CONSILIARE  
DALLE 9 ALLE 10.40

Registrazione: **novara\_-[2025-06-11][09-15-55]**

Componenti 4<sup>^</sup> Commissione:

|   |                           |
|---|---------------------------|
| Allegra Emanuela                                | Napoli Tiziana            |
| Baroni Piergiacomo - assente                    | Pace Barbara              |
| Crivelli Andrea                                 | Palmieri Pietro           |
| Fonzo Nicola                                    | Pasquini Arduino          |
| Freguglia Flavio                                | Picozzi Gaetano - assente |
| Gagliardi Pietro - assente                      | Pirovano Rossano          |
| Gigantino Mauro – sostituito da C. Esempio      | Prestinicola Gian Maria   |
| Graziosi Valentina – sostituita da M.L. Astolfi | Ragno Michele             |
| Iacopino Mario                                  | Renna Francesco           |
| Iodice Annaclara – sostituita da F. Caressa     |                           |

Presenti inoltre:

Giulia Negri – Assessore all’Istruzione

Enrica Dorisi – Dirigente Settore politiche educative

Stefania Fontò – Funzionaria responsabile Settore politiche educative

Claudia Conforti – Dirigente Settore Supporto Direzionale e Centrale Unica di Committenza

**ODG: Petizione “MIGLIORIAMO IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA”  
acquisita al Prot. 35152/ 2025**

Riunitasi alle ore 9 e verificata tramite l’appello l’esistenza del numero legale, la Presidente della 4<sup>^</sup> commissione Barbara Pace introduce l’ordine del giorno.

La parola è subito lasciata all’assessore Giulia Negri che espone le richieste fatte nella petizione in oggetto e risponde con un’apposita relazione.

Il primo a chieder parola è il commissario Nicola Fonzo, il quale ritiene l’ultima parte della relazione la più interessante e pone delle domande: 1) si parla nel nuovo bando di premialità per le proposte che offrono l’utilizzo completo di alcune cucine delle scuole primarie, ma questa

premierità quanto incide sull'attribuzione del punteggio? 2) Si specifica quante cucine andrebbero migliorate? 3) il bando, a detta dell'assessore è in fase di invio, ma che significa?

La parola è data alla dott.ssa Claudia Conforti, che fa delle precisazioni in merito al bando.

Si tratta di una concessione e il capitolato è stato fatto dal settore istruzione in collaborazione con il settore appalti; di questo bando in particolare se ne occuperà la Società di Committenza Regionale (SCR) e la determina a contrarre da parte dell'Amministrazione verrà fatta entro giugno. L'attuale appalto di ristorazione verrà invece prorogato di 1 anno.

Interviene la dott.ssa Enrica Dorisi la quale spiega che la premierità incide molto ma che si è deciso di dare 2 punteggi diversi in relazione alla quantità di pasti fatti dalle cucine. Le cucine da implementare non sono state indicate ma si sono suddivise in tipologia in ragione del numero dei pasti. Dorisi conclude affermando che allegato al bando di gara sarà presente un elenco delle attrezzature delle cucine.

Il commissario Fonzo crede che se non vengono date priorità sulle cucine da implementare è evidente che il proponente partirà da quelle più economiche.

Dorisi specifica che tutte le cucine hanno una qualità di attrezzature più che buona e ricorda che nell'attuale bando era prevista la sostituzione delle attrezzature non più a norma.

Fonzo domanda se le attestazioni della qualità delle attrezzature sono state fatte dalla ditta uscente o da qualcuno incaricato dall'Amministrazione.

La dott.ssa Dorisi risponde che ogni qualvolta la ditta attuale ha cambiato attrezzature queste ultime dovevano essere approvate dall'Amministrazione (in genere dall'ufficio economato) e dovevano avere specifiche caratteristiche e certificazioni per essere accettate.

Il commissario Fonzo sottolinea l'importanza di tutelare la qualità e l'aspetto pubblico del servizio; è necessario avere competenze specifiche, avvalendosi anche di consulenze ad hoc, per le quali si possono far valere gli interessi dell'Amministrazione quando subentrerà la nuova ditta.

Altro aspetto da vigilare secondo il commissario sono le proposte di implementazione delle cucine presentate dalle ditte partecipanti alla gara, anche a parità di categoria delle cucine stesse.

Domanda infine a quanto ammonta la base di gara e per quanti anni.

Dorisi risponde che ammonta a 15 milioni per 3 anni.

Fonzo domanda come è possibile fare investimenti e rientrare nelle spese in soli 3 anni.

Dorisi afferma che dai conteggi fatti con il piano economico finanziario le ditte dovrebbero riuscire.

Continua Fonzo domandando perchè si è previsto un periodo così breve.

Risponde Dorisi che questa scelta è stata fatta in modo da poter proseguire con l'analisi dei costi delle cucine.

Il commissario Fonzo esprime perplessità per la durata del bando e sostiene che l'unico modo per il proponente di rientrare nel prezzo sarà un inevitabile aumento del costo del buono pasto a carico delle famiglie.

La parola è data alla commissaria Emanuela Allegra che domanda se c'è un tetto massimo nel bando entro il quale non si può aumentare il costo del pasto.

La dott.ssa Dorisi afferma di sì.

Riprende Allegra che ritiene troppo poco il periodo di 3 anni del bando, con poco spazio di ammortamento; con una gara più lunga, per esempio 5 anni, si potrebbe fare di più.

L'assessore Negri risponde che la prima discriminante di questa scelta è stata la concessione, fatta per sgravare l'Amministrazione dal costo dei morosi. 3 anni sembrava la decisione più corretta per instradarsi verso un cambio di rotta importante e dagli studi effettuati questa scelta risulta sostenibile.

Gli interventi vanno avanti con il commissario Rossano Pirovano il quale esprime scetticismo; l'Amministrazione ha cambiato idea sul centro cottura e opta ora per il ripristino delle cucine, questo va bene ma bisogna fare in modo che la gara sia appetibile agli operatori del settore. Secondo Pirovano con un periodo così breve si rischia che nessuno partecipi e questa potrebbe essere l'ennesima occasione sprecata.

Dorisi afferma che nella valutazione del piano economico finanziario sono stati calcolati tutti i costi, anche considerando gli incrementi dell'incidenza del costo del personale e del costo delle attrezzature. Dal conteggio è risultato che dal punto di vista tecnico è possibile uscire con un costo pasto a base di gara che permette di avere un margine e di implementare qualche cucina.

Pirovano chiede quanto ammonta oggi la spesa annuale per la ristorazione.

Negri risponde che ammonta circa a 2 milioni.

Chiede di intervenire il commissario Mario Iacopino, che è oltretutto tra i primi firmatari della petizione. Il commissario ringrazia per la relazione e coglie alcuni aspetti positivi come l'introduzione della figura del tecnologo e l'elenco di tutte le attrezzature presenti nelle cucine.

Soluzioni intermedie e alternative potrebbero essere le cucine più grandi utilizzate come dei mini centro cottura di quartiere, ma con questo bando si sta facendo un primo passo per il ripristino delle cucine.

Il commissario Fonzo domanda se esiste un tempo massimo di durata di una concessione.

Risponde Conforti affermando che la durata delle concessione è proporzionale al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario; non esiste un limite massimo.

Continua Fonzo sostenendo che gli investimenti che dovrà fare l'operatore sono tanti, poiché ha un costo rifare le cucine, passando da un sistema cook and chill a un sistema di cucinato in loco. Capire quanto incide nell'offerta tecnica il rifacimento delle cucine è importante e secondo il commissario è più saggio prevedere un periodo di concessione più lungo, per consentire all'operatore di ammortizzare i costi.

La commissaria Allegra domanda se l'attuale appalto in scadenza prevedeva una proroga.

Risponde la dott.ssa Stefania Fontò affermando di sì.

Prenotata ad intervenire, il commissario Arduino Pasquini chiede una precisazione: la proposta di apportare delle migliorie è vincolante?

Negri risponde che chi si aggiudica il bando si assume la responsabilità delle attrezzature e delle migliorie delle cucine come da proposta presentata.

Dorisi specifica che, avendo scelto per la gara il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'offerta migliorativa sulle cucine viene attribuito maggior valore rispetto a una diminuzione del prezzo del costo pasto. Pertanto chi si aggiudica il bando presentando proposte migliorative deve farle.

Continua Pasquini il quale afferma che la tempistica dei 3 anni del bando non è per forza un male, è adatta per valutare le reali spese del ripristino delle cucine ed eventualmente per valutare altre scelte.

La parola passa al commissario Francesco Renna che riconosce la volontà dell'Amministrazione di andare incontro alle famiglie. Renna esprime però perplessità riguardo le migliorie apportate solo in alcune scuole, in quanto sostiene che dove non verranno rifatte le cucine le lamentele delle famiglie proseguiranno. Per il commissario bisogna allungare il bando in modo da poter implementare più cucine possibili.

Chiede di intervenire il commissario Franco Caressa che suggerisce di valutare l'ipotesi di allungare il bando a 5 anni; se il piano economico finanziario triennale ha dato esito positivo, quello quinquennale potrebbe dare di più.

L'assessore Negri, in riferimento all'intervento del commissario Pirovano, precisa che il discorso del centro cottura si è protratto nel tempo per effettuare un'analisi approfondita dei costi, rivelatisi poi troppo alti. Oggi l'Amministrazione percorre invece la scelta del ripristino delle cucine. Alcune migliorie, afferma l'assessore, sono già state introdotte (per esempio il tecnologo) e il nuovo bando con il cook and chill sarà molto attenzionato.

Negri conclude ringraziando per gli spunti emersi nella seduta e affermando che allungare il bando a 5 anni potrebbe essere un buon compromesso.

La Presidente Pace chiude la seduta alle ore 10.40.